

RETE STRESA

SINTESI DEL LAVORO DI GRUPPO
GIUGNO 2007

Pensiero Narrativo

Modulo 2 - Gruppo n. 3

La restituzione del lavoro di questo gruppo può essere gustata anche attraverso l'ascolto della registrazione che è stata effettuata dal vivo.

Registrazione del lavoro di gruppo: se vuoi ascoltare... dal vivo:



.wav

Scusa se tecnicamente non è perfetto, ma questo file mp3 è stato prodotto in modo artigianale. Grazie!

Procedi, qui sotto, se vuoi gustare il lavoro leggendolo...

Il nostro gruppo era soggiogato da una doppia suggestione:

*alcuni di noi erano e sono affascinati soprattutto dalla **musica** (una canzone ti resta comunque in mente, indipendentemente dal fatto che tu capisca o meno le parole, vedi per esempio le canzoni in lingua inglese di cui ignori il contenuto);*

*altri erano e sono, invece, fortemente suggestionati dalle **parole**.*

Abbiamo scelto perciò di esprimerci attraverso le parole di alcune canzoni utilizzando una canzone di sottofondo. Passeranno poi alcune parole chiave che rappresentano il senso che lega parole e musica

"Perché la vita è un brivido che vola via è tutta un equilibrio sopra la follia".

"Avanti vieni qui dai su, non fare così! Ma non vedi che tutti gli altri bambini, che sono tutti come te, che stanno in fila per tre, che sono bravi, che non piangono mai. E' il primo giorno! Però domani ti abituerai e ti sembrerà normale fare la fila per tre, rispondere sempre di sì, e comportarti da persona civile".

"Non mi rompete! Non mi risvegliate, ve ne prego!!! Lasciate che io dorma questo sonno sia che io dorma tranquillo il mio sogno da bambino sia che io puzzi nel russare da ubriaco!"

"Ma non aver paura di sbagliare un calcio di rigore! Non è da questi particolari che si giudica un giocatore!! Un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo, dalla fantasia!

L'allenatore sembrava contento e allora Nino prese il cuore nelle scarpe. Prese un pallone che sembrava stregato e corse via più veloce del vento!!!"

"Azzurro il pomeriggio è troppo azzurro e lungo per me. E allora io quasi, quasi prendo il treno e corro, corro da te, ma il treno dei desideri nei miei pensieri all'incontrario va".

"Dieci anni fa, circa, io sono salta sul treno dei desideri Mi ero sempre sentita di assumere responsabilità precise autocensurandomi rispetto a molte mie aspirazioni. Perché mi ero costretta in un angolo in fondo al corridoio? Per consentire agli altri di avere più spazio? E il MIO spazio? Era ora di cambiare. Ho deciso quel giorno di comprarmi un'auto nuova, una decapottabile giallo ginestra".



"Forse la vita non è stata tutta persa!! Forse qualcosa si è salvato. Forse non è stato proprio tutto sbagliato!"